



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

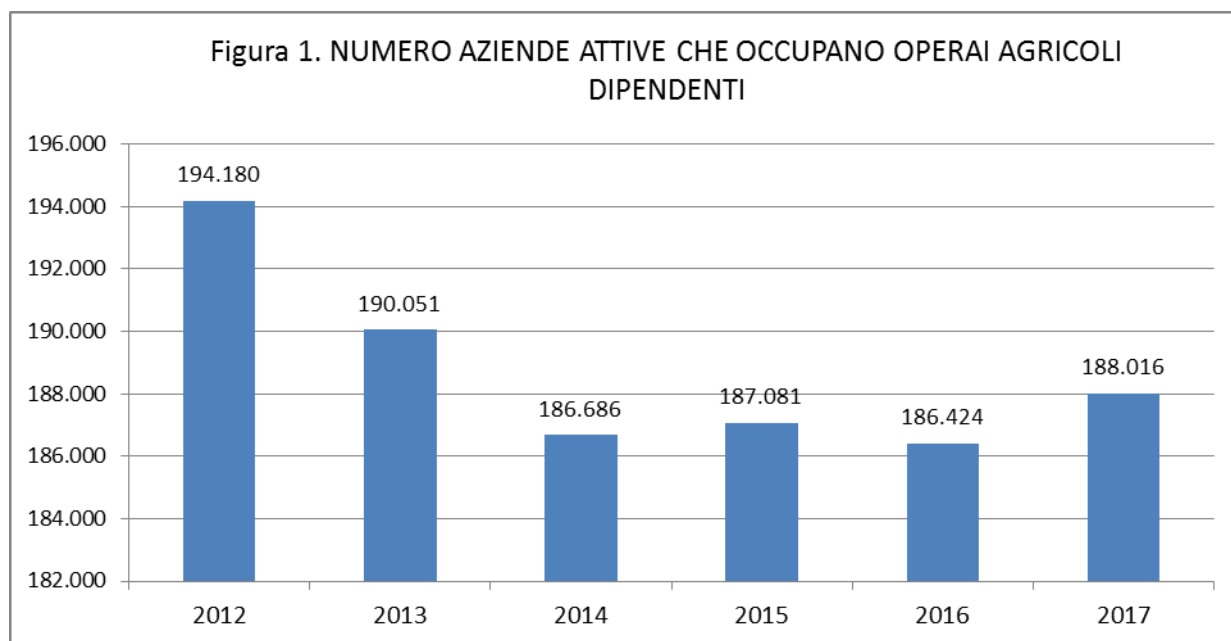
Novembre 2018

Anno 2017

MONDO AGRICOLO¹

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 186.424 dell'anno 2016 a 188.016 del 2017, registrando un lieve incremento pari a +0,9%, in controtendenza con il 2016, mentre dal 2012 al 2014 il numero di aziende è diminuito complessivamente di -3,9%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior incremento in percentuale si registra in Abruzzo con un +14,8%, mentre tra le regioni in controtendenza, si evidenziano il Trentino Alto Adige (-8,0%) e la Valle d'Aosta (-5,2%)².

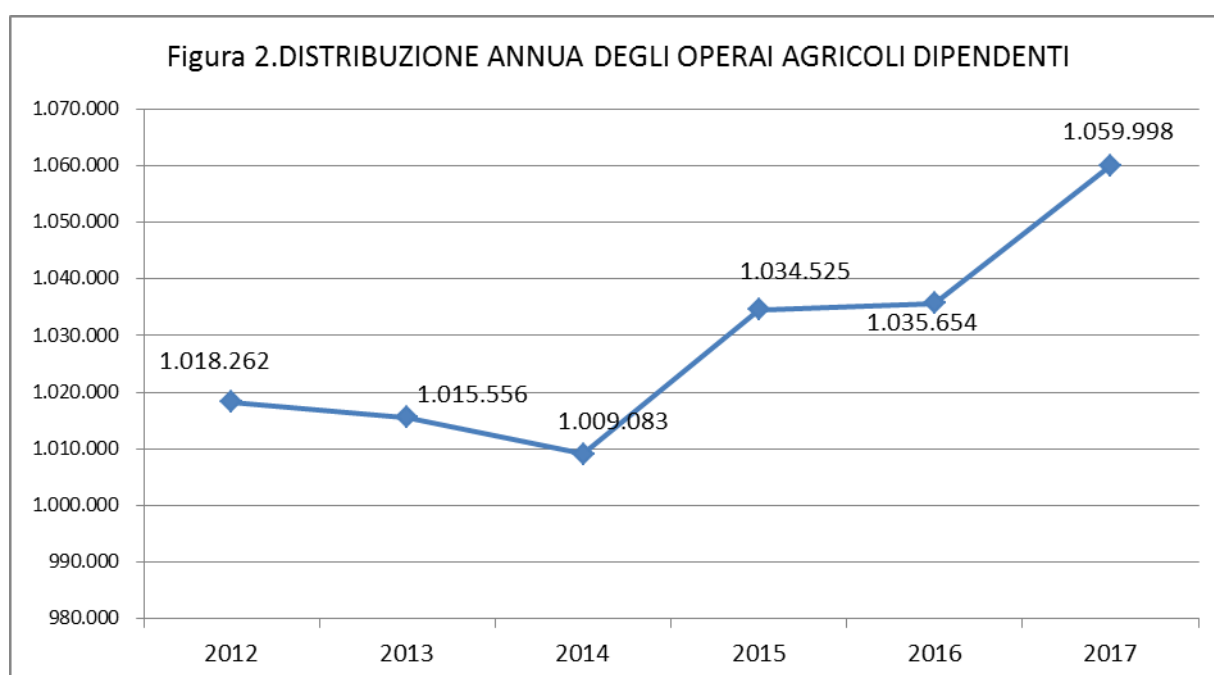
¹ I dati relativi al decennio 2008-2017 sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati [Mondo Agricolo](#)

² In queste regioni le avverse condizioni atmosferiche della primavera (gelate) e dell'estate (grandine) hanno causato gravi danni alle produzioni frutticole e viticole del 2017.

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Piemonte	7.217	7.246	7.258	7.394	7.557	7.947
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	424	437	428	424	424	402
Liguria	1.588	1.562	1.542	1.572	1.584	1.626
Lombardia	10.054	10.022	9.851	9.796	9.900	9.939
Trentino-Alto-Adige	7.488	7.728	7.897	7.962	7.978	7.339
Veneto	8.221	8.246	8.206	8.269	8.460	9.420
Friuli-Venezia Giulia	1.849	1.862	1.882	1.884	1.929	2.139
Emilia-Romagna	13.178	13.058	13.015	12.917	12.930	13.725
Toscana	8.517	8.430	8.087	8.380	8.444	8.588
Umbria	2.378	2.438	2.400	2.422	2.435	2.527
Marche	2.516	2.516	2.516	2.530	2.596	2.789
Lazio	7.968	7.834	7.747	7.833	8.054	8.108
Abruzzo	2.448	2.508	2.446	2.573	2.642	3.034
Molise	923	939	946	1.003	975	1.040
Campania	15.932	14.813	13.723	13.091	12.731	12.666
Puglia	35.682	34.856	34.429	35.078	34.700	34.067
Basilicata	3.865	3.749	3.622	3.577	3.561	3.568
Calabria	30.302	28.968	28.163	27.585	27.098	26.656
Sicilia	28.612	28.066	27.804	27.909	27.486	27.578
Sardegna	5.018	4.773	4.724	4.882	4.940	4.858
Totale	194.180	190.051	186.686	187.081	186.424	188.016
Nord Ovest	19.283	19.267	19.079	19.186	19.465	19.914
Nord Est	30.736	30.894	31.000	31.032	31.297	32.623
Centro	21.379	21.218	20.750	21.165	21.529	22.012
Sud	89.152	85.833	83.329	82.907	81.707	81.031
Isole	33.630	32.839	32.528	32.791	32.426	32.436

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.035.654 del 2016 a 1.059.998 del 2017, con un incremento di circa 24.300 lavoratori, pari a +2,4%.



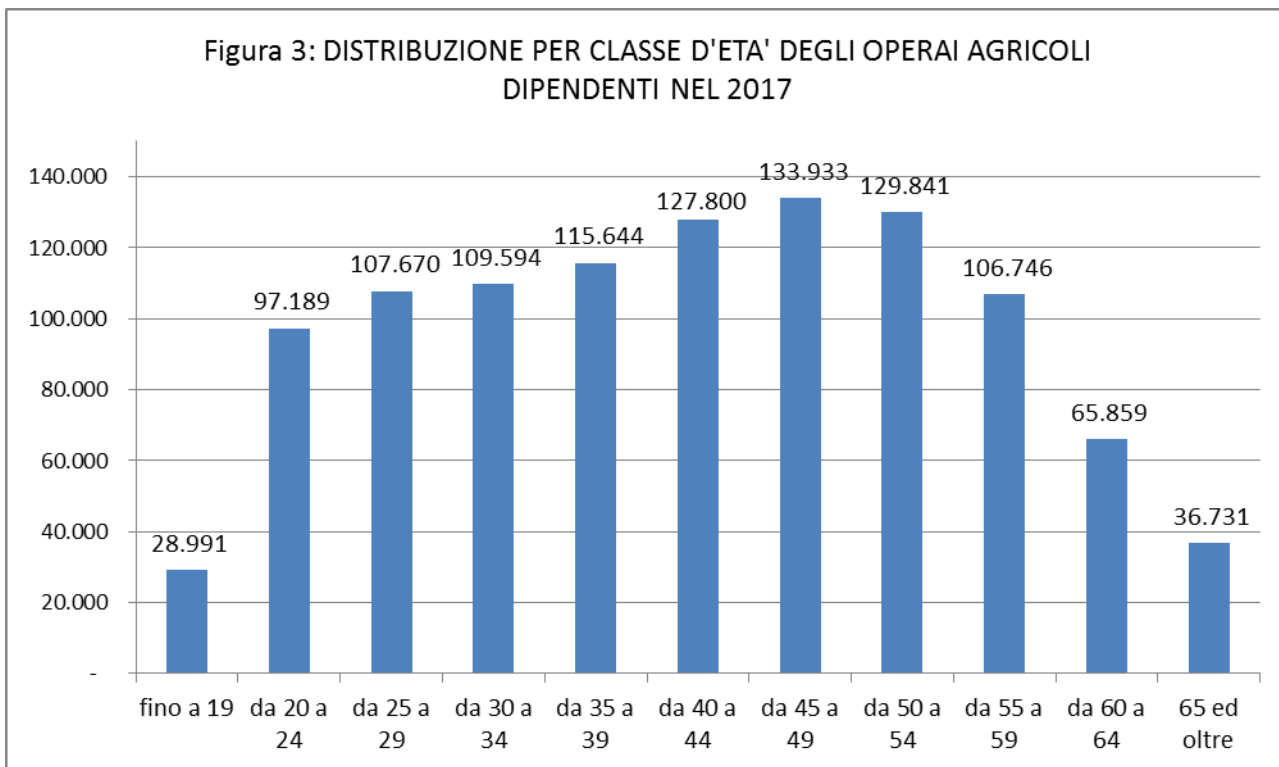
La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2017 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 39,8%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 21,7%, dalle Isole con il 16,7%, dal Centro con il 12,1% e dal Nord-ovest con il 9,6%.

Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2016-2017

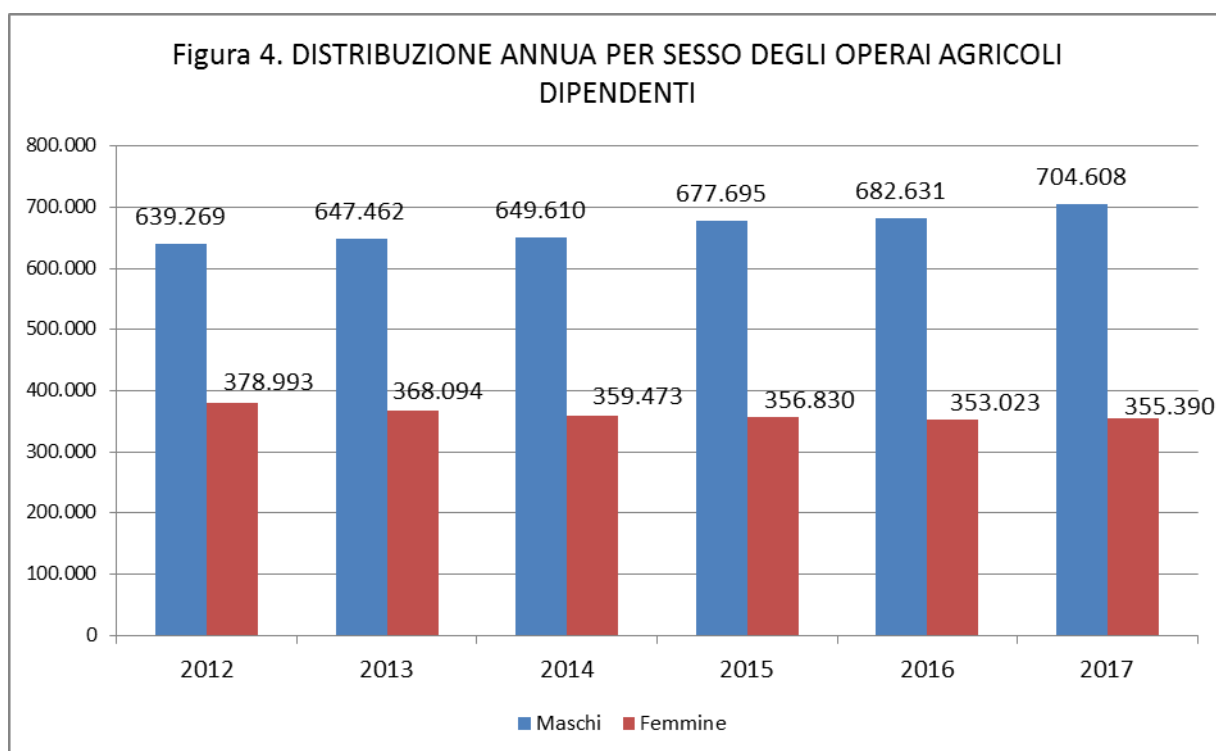
Regione	Anno		Variazione % 2017/2016
	2016	2017	
Piemonte	38.317	40.936	6,8%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.921	1.974	2,8%
Liguria	6.022	6.379	5,9%
Lombardia	51.750	52.930	2,3%
Trentino-Alto-Adige	52.469	44.881	-14,5%
Veneto	59.787	68.857	15,2%
Friuli-Venezia Giulia	13.468	16.826	24,9%
Emilia-Romagna	92.043	99.692	8,3%
Toscana	54.845	55.207	0,7%
Umbria	13.228	13.343	0,9%
Marche	14.905	16.193	8,6%
Lazio	42.124	43.352	2,9%
Abruzzo	17.163	19.298	12,4%
Molise	5.231	5.299	1,3%
Campania	68.849	70.254	2,0%
Puglia	185.481	184.860	-0,3%
Basilicata	26.948	27.983	3,8%
Calabria	115.516	114.703	-0,7%
Sicilia	151.066	152.901	1,2%
Sardegna	24.521	24.130	-1,6%
Italia	1.035.654	1.059.998	2,4%
Nord Ovest	98.010	102.219	4,3%
Nord Est	217.767	230.256	5,7%
Centro	125.102	128.095	2,4%
Sud	419.188	422.397	0,8%
Isole	175.587	177.031	0,8%

A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti aumenta, in modo particolare in Friuli Venezia Giulia (+24,9%), in Veneto (+15,2%) e in Abruzzo (+12,4%). Tale aumento è legato all'abolizione dei voucher a partire dal 18 marzo 2017 (D.L. n.25/2017). In controtendenza le variazioni in Trentino Alto Adige (-14,5%) a causa del calo di produzioni frutticole e viticole, in Sardegna (-1,6%) e in Calabria (-0,7%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (17,4%), la Sicilia (14,4%) e la Calabria (10,8%).



La classe d'età con maggior frequenza nel 2017 risulta essere quella '45-49 anni', in cui si trova il 12,6% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra il 32,0% dei lavoratori, il 22,1% hanno invece meno di 30 anni.



Dal 2012 al 2017 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori, dal 37,2% al 33,5%.

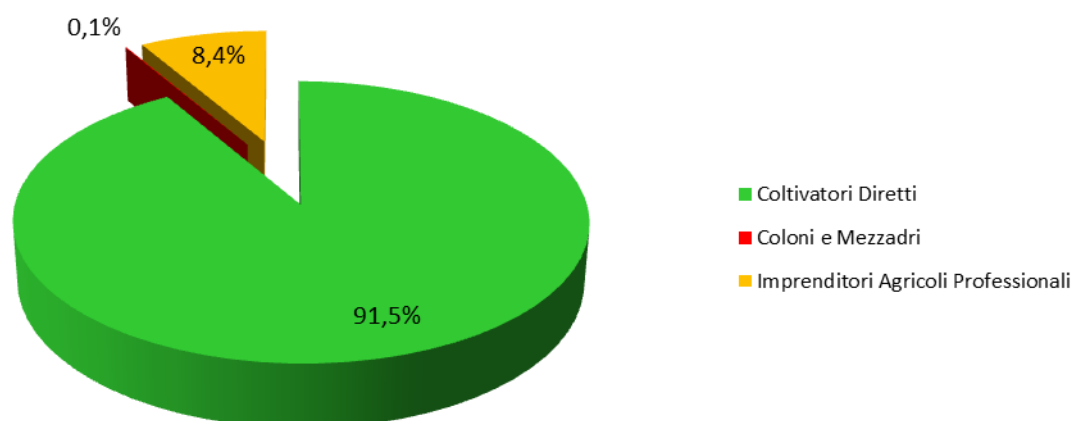
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 453.949 del 2016 a 454.285 del 2017, con un lieve aumento di circa 340 lavoratori, pari a +0,1%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 35.423 a 38.331, con un incremento pari a +8,2%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2012	438.798	640	29.019	468.457
2013	434.277	565	30.632	465.474
2014	427.661	486	31.986	460.133
2015	422.258	423	33.341	456.022
2016	418.164	362	35.423	453.949
2017	415.636	318	38.331	454.285

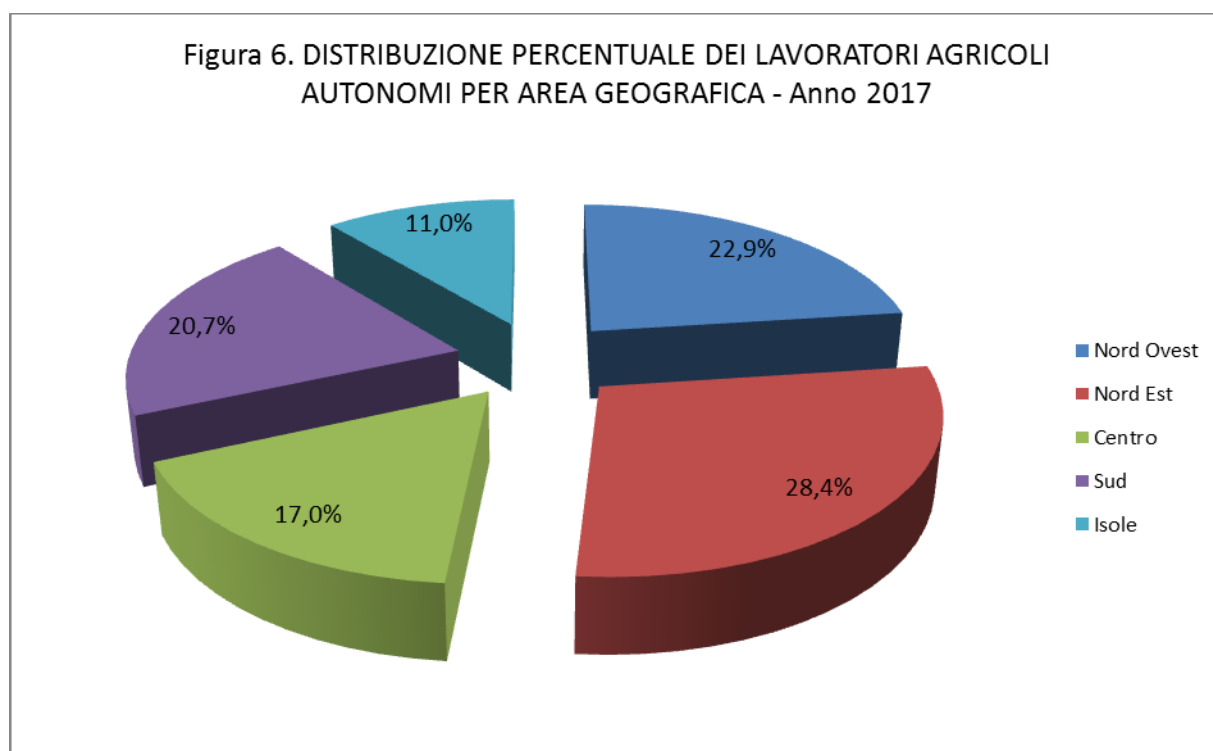
Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2017



Dal 2012 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 438.798 lavoratori del 2012 ai 415.636 del 2017, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -5,3%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 91,5% del totale del 2017.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 640 del 2012 ai circa 320 del 2017, con una diminuzione complessiva pari al -50,3%.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 29.019 lavoratori del 2012 ai 38.331 del 2017, facendo registrare un incremento pari al +32,1%.



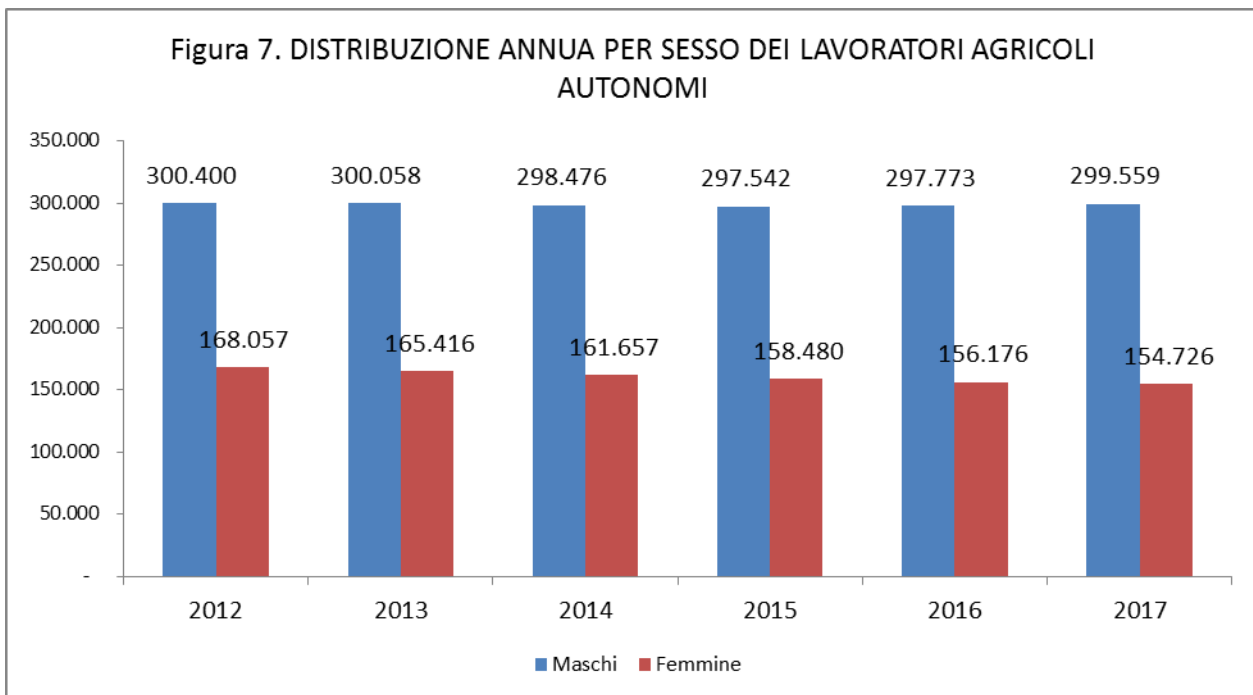
A livello territoriale, nel 2017 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (51,3%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,4%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 22,9%, dal Sud con il 20,7%, dal Centro con il 17,0% e dalle Isole con il 11,0%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 49.787 unità, pari all'11,0%, seguono il Veneto con 48.003 (10,6%), l'Emilia Romagna con 44.811 (9,9%) e la Lombardia con 44.047 (9,7%).

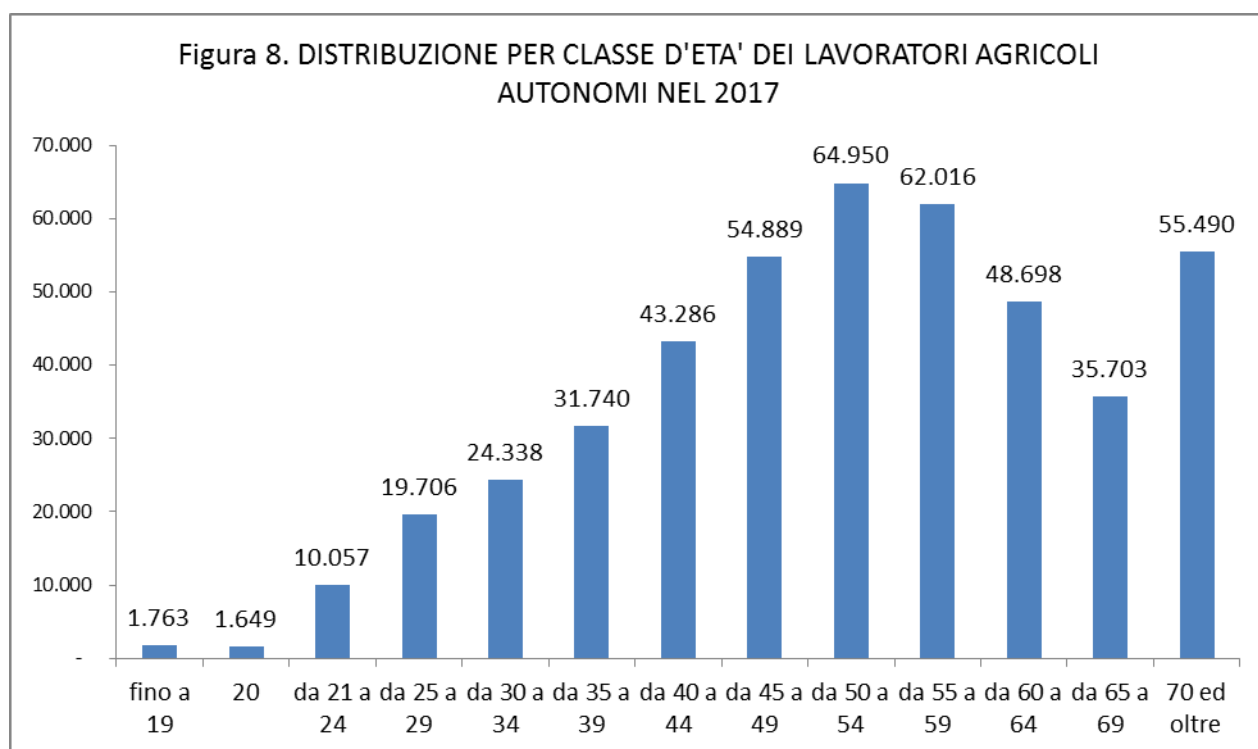
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2017

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	33.050	16.737	49.787
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	956	642	1.598
Liguria	5.195	3.596	8.791
Lombardia	32.098	11.949	44.047
Trentino-Alto-Adige	17.606	10.084	27.690
Veneto	32.741	15.262	48.003
Friuli-Venezia Giulia	5.718	2.987	8.705
Emilia-Romagna	31.989	12.822	44.811
Toscana	17.313	11.330	28.643
Umbria	4.694	3.377	8.071
Marche	9.648	5.798	15.446
Lazio	14.561	10.290	24.851
Abruzzo	6.942	6.158	13.100
Molise	3.259	2.867	6.126
Campania	17.059	12.109	29.168
Puglia	19.160	8.920	28.080
Basilicata	5.193	3.221	8.414
Calabria	5.955	3.025	8.980
Sicilia	18.129	8.023	26.152
Sardegna	18.293	5.529	23.822
Italia	299.559	154.726	454.285
Nord Ovest	71.299	32.924	104.223
Nord Est	88.054	41.155	129.209
Centro	46.216	30.795	77.011
Sud	57.568	36.300	93.868
Isole	36.422	13.552	49.974

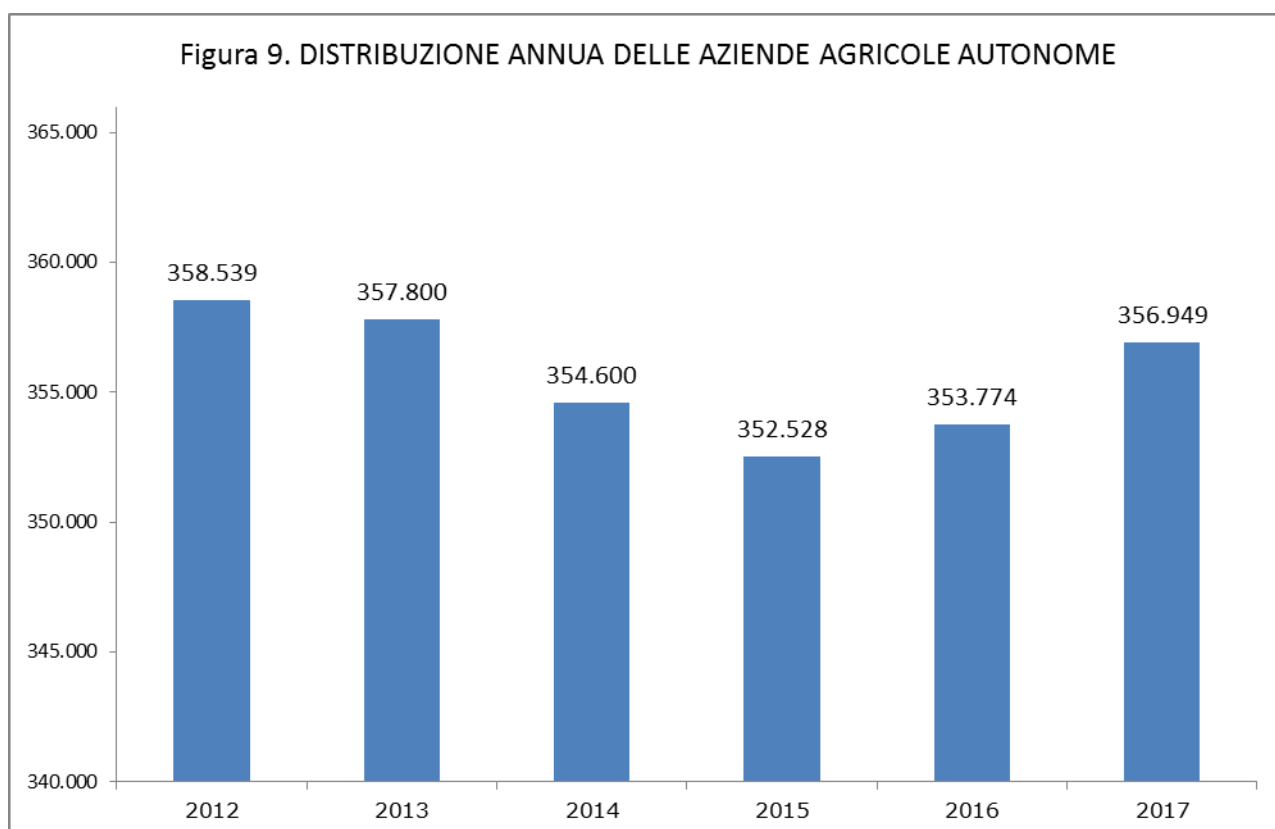
Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori fa registrare una prevalenza maschile pari al 65,9%, con 299.559 lavoratori, nel 2012 la quota di maschi era più bassa (64,1%).



La classe d'età modale nel 2017 risulta essere quella '50-54 anni', con 64.950 lavoratori, pari al 14,3% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 44,4% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori nel 2017, come lo scorso anno, resta stabile a 52,8 anni, ma è aumentata di oltre un anno rispetto al 2012 (51,5 anni).



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 353.774 dell'anno 2016 a 356.949 del 2017, registrando un lieve aumento, pari a +0,9%. Nel periodo 2015-2017 il numero di aziende agricole autonome è aumentato di circa 4.400 unità, con un incremento pari a +1,3%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior incremento si registra in Sardegna (+7,1%) ed in Umbria (+3,3%); mentre le regioni in cui si registra il maggior decremento sono Marche (-3,4%), Molise (-2,6%) ed Abruzzo (-1,0%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Piemonte	36.848	36.117	35.460	34.929	35.150	34.965
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.309	1.286	1.268	1.253	1.243	1.235
Liguria	8.199	7.946	7.724	7.542	7.444	7.499
Lombardia	29.195	28.958	28.749	28.601	28.559	28.622
Trentino-Alto-Adige	16.869	16.754	16.616	16.528	16.507	16.429
Veneto	32.047	33.408	33.059	32.808	32.697	32.577
Friuli-Venezia Giulia	6.327	6.368	6.345	6.340	6.360	6.388
Emilia-Romagna	33.436	32.829	32.245	31.978	31.613	31.487
Toscana	23.440	23.218	22.860	22.912	23.303	23.272
Umbria	6.628	6.550	6.440	6.383	6.509	6.725
Marche	13.468	13.236	12.982	12.804	12.842	12.404
Lazio	21.171	20.760	20.551	20.457	20.912	21.391
Abruzzo	12.854	12.537	12.251	11.926	11.642	11.526
Molise	6.137	5.955	5.752	5.617	5.624	5.476
Campania	27.614	27.652	27.393	26.950	26.956	27.397
Puglia	22.916	23.397	23.999	24.561	25.127	25.746
Basilicata	8.066	8.041	7.905	7.779	7.802	7.948
Calabria	7.966	8.414	8.397	8.456	8.553	8.785
Sicilia	23.360	23.737	23.966	24.017	24.023	24.680
Sardegna	20.689	20.637	20.638	20.687	20.908	22.397
Totale	358.539	357.800	354.600	352.528	353.774	356.949
Nord Ovest	75.551	74.307	73.201	72.325	72.396	72.321
Nord Est	88.679	89.359	88.265	87.654	87.177	86.881
Centro	64.707	63.764	62.833	62.556	63.566	63.792
Sud	85.553	85.996	85.697	85.289	85.704	86.878
Isole	44.049	44.374	44.604	44.704	44.931	47.077



GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Un Imprenditore Agricolo Professionale viene considerato colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).

Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).